



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Campobase

Egregio Signor
Claudio Soini
Presidente del Consiglio provinciale

Interrogazione a risposta scritta n. 1284

Oggetto: Gestione e manutenzione delle apparecchiature diagnostiche in APSS – guasto delle PET-TAC e piano di rinnovo delle grandi attrezzature

Il recente guasto contemporaneo delle due PET-TAC dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari – una in uso presso il reparto di Medicina nucleare del Santa Chiara di Trento e l'altra collocata al Centro di Protonterapia – ha costretto al rinvio degli appuntamenti fissati per numerosi pazienti, prevalentemente oncologici, con inevitabili conseguenze cliniche e psicologiche.

Come riportato dalla stampa locale, gli apparecchi risultavano entrambi fuori uso, impedendo l'esecuzione di esami indispensabili per la diagnosi e il monitoraggio delle patologie tumorali, ma anche di disturbi cardiaci e neurologici. Il disagio ha interessato almeno una dozzina di pazienti e si aggiunge ad altri episodi analoghi verificatisi in passato, come la rottura simultanea delle due TAC dell'ospedale Santa Chiara a fine 2024.

L'ultimo episodio pone, nuovamente e con forza, il tema della gestione, manutenzione e programmazione del rinnovo delle apparecchiature diagnostiche in dotazione all'APSS. Già con l'interrogazione a risposta orale immediata n. 706 del 9 gennaio 2025, avevo sollevato la questione dell'obsolescenza delle apparecchiature, chiedendo chiarimenti sulla qualità e affidabilità del parco macchine in uso nei presidi provinciali. In risposta, la Giunta aveva fornito un elenco delle grandi attrezzature sanitarie e un piano di sostituzione graduale, con scadenze fino al 2026 e con parte dei finanziamenti provenienti dal PNRR.

Alla luce dei nuovi disservizi e del ripetersi di episodi di guasto su macchinari essenziali, appare necessario verificare se la pianificazione degli interventi di manutenzione e

sostituzione sia effettivamente adeguata a garantire la continuità e la sicurezza del servizio diagnostico sul territorio provinciale.

Tutto ciò premesso si interroga la Giunta provinciale per sapere

- quale sia la situazione attuale di funzionamento delle due PET-TAC dell'Azienda sanitaria (quella del Santa Chiara e quella di Protonterapia), come sia potuto succedere un guasto contemporaneo e quali interventi di manutenzione o sostituzione siano in corso o programmati;
- quale sia la programmazione reale (aggiornata al 2025) per la sostituzione delle apparecchiature diagnostiche obsolete (TAC, PET-TAC, RMN, angiografi, mammografi, ecc.), con l'indicazione dei tempi stimati e degli stati di avanzamento per ciascuna struttura (in particolare Santa Chiara, Protonterapia, reparti periferici), includendo la nuova TAC già entrate in servizio a Cavalese e quelle in programma (es. Arco);
- se la Giunta ritenga necessario, a seguito di quest'ultimo episodio di guasto, un aumento o una rimodulazione delle risorse e dei tempi per accelerare l'ammodernamento, alla luce dei guasti recenti e dei rischi legati all'obsolescenza;
- se, per garantire la continuità delle prestazioni diagnostiche in caso di guasto di macchinari essenziali (in particolare per gli esami oncologici e urgenti):
 - esista un piano di backup o di ridondanza operativo,
 - sia previsto un supporto da strutture esterne con convenzione ad hoc;
- se la Giunta ritenga opportuno predisporre un piano di monitoraggio trasparente sullo stato delle apparecchiature diagnostiche (anche con pubblicazione periodica dei dati) affinché il Consiglio e i cittadini possano verificare lo stato di attuazione degli investimenti.

Chiara Maule

Michele Malfer

Francesco Valduga

Roberto Stanchina

Documento firmato digitalmente: se trasmesso in forma cartacea costituisce copia dell'originale, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle linee guida AGID (artt. 3 bis e 71 d.lgs. 82/2005).

20 ottobre 2025